

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
A.RISTORI

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI
ALUNNI CON BES
SCUOLA DELL'INFANZIA



ART. 3 comma 3 della Legge n. 170 del 2010: "È compito della scuola di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali di cui all'articolo 7, comma 1. L'esito di tali attività non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA".

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI CON BES
SCUOLA DELL'INFANZIA

ALLEGATO N. 1

ALUNNO:.....

LUOGO E DATA DI NASCITA:

SEZIONE:

SCUOLA:

ANNO SCOLASTICO:

Barrare con una X le caselle corrispondenti alle voci che specificano la situazione dell'alunno.

AREE	INDICATORI DI OSSERVAZIONE	SI	NO	PARZIALMENTE
AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE	Sa lavarsi le mani			
	Possiede il controllo degli sfinteri			
	Sa mangiare e bere da solo/a			
	Sa vestirsi			
	Sa cambiare la posizione corporea di base			
	Sa mantenere una posizione corporea			
	Sa sollevare e trasportare oggetti			
	Sa spostare oggetti con gli arti inferiori			
	Possiede l'uso fine della mano			
	Sa camminare e spostarsi in diverse collocazioni			
AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE	Intraprende un compito da solo/a			
	Ha difficoltà di comprensione verbale			

Ha interazioni interpersonale semplici			
Ha interazioni interpersonali complesse			
Comunica - riceve messaggi verbali			
Comunica - riceve messaggi non verbali			
Esegue una routine quotidiana			
Ha difficoltà a comprendere le regole			
Ha difficoltà di concentrazione			
Esegue giochi cooperativi			
Ha difficoltà a memorizzare			
Presenta ritardi nel linguaggio			
Esegue giochi d'osservazione			

AREA DELL'APPRENDIMEN TO	A) Esperienze sensoriali intenzionali			
	Ascolta			
	Racconta			
	B) Apprendimento di base			
	Impara attraverso il gioco simbolico			
	Ripete			
	Copia			
	C) Applicazione delle conoscenze			
	Focalizza l'attenzione			
	Risolve problemi			
	Acquisisce abilità basilari			
	Acquisisce abilità complesse			

	Prende decisioni			
	E' collaborativo			
AREA SOCIO AMBIENTALE	Famiglia problematica			
	Pregiudizi ed ostilità culturali			
	Difficoltà socio-economiche			
	Ambienti deprivati/devianti			
	Difficoltà di comunicazione e o collaborazione tra scuola, servizi, enti operatori... che intervengono nell'educazione e nella formazione			

SPECIFICARE*	Bisogni espressi dal team degli insegnanti relativamente alle problematiche evidenziate (strumenti, informazioni, sussidi...)	
	*	

ALLEGATO N. 2

Scheda rilevazione dei "punti di forza" dell'alunno e del gruppo classe su cui fare leva nell'intervento

PUNTI DI FORZA DELL'ALLIEVO SU CUI FARE LEVA NELL'INTERVENTO	Comportamenti
	Situazioni
	Contesti
	Attività in cui riesce
	Bisogni espressi

PUNTI DI FORZA GRUPPO CLASSE	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività	SI	NO
	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività extrascolastiche	SI	NO

ALLEGATO N. 3

Scheda di rilevazione delle condizioni facilitanti, che consentono la partecipazione dell'alunno al processo di apprendimento e alla vita della classe.

Segnare con una X le "condizioni facilitanti" e specificare se si sceglie SI.

Organizzazione dei tempi aggiuntivi rispetto al lavoro d'aula	SI	NO
Attività in palestra o altri ambienti diversi dall'aula	SI	NO

Uso di strumenti, sussidi, attrezzatura specifica, strumenti compensativi	SI	NO
Adattamenti, differenziazioni, accorgimenti messi in atto dagli insegnanti nelle modalità di lavoro in aula	SI	NO
	Nelle attività di:	
Attività personalizzate in aula	SI	NO
Attività in piccolo gruppo con lo scopo di facilitare l'alunno	SI	NO

Napoli,

I docenti

